

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La primavera torna nell'alto Lago Maggiore tra eventi, sport e passeggiate

Alessandro Guglielmi · Thursday, February 24th, 2022

A pochi chilometri dal confine con la Svizzera, **Cannero, Cannobio, Oggebbio e Trarego Viggiona** si vestono dei colori brillanti della primavera, ma soprattutto **nel 2022 torneranno nuovamente ad ospitare gli eventi**. Due gli appuntamenti principali in programma nel mese di marzo: il primo dedicato ai limoni, il secondo alle camelie.

Gli Agrumi di Cannero Riviera

Nei due fine settimana centrali di marzo, il **12-13** e il **19-20**, **Cannero Riviera** ospiterà la quindicesima edizione degli **Agrumi di Cannero Riviera**. La manifestazione torna sulle rive del Lago Maggiore dopo due anni di stop forzato. “Conosci tu il paese dove fioriscono i limoni?” Johann Wolfgang Goethe si ispirò a Cannero Riviera quando compose questi versi? L'occasione per provare a scoprirlo sarà offerta dalla nuova e straordinaria apertura di quei giardini più settentrionali d'Italia dove gli agrumi crescono in piena terra.

Le visite saranno accompagnate da iniziative e attività, destinate a soddisfare i gusti e le curiosità di ogni ospite. **Esposizioni, giochi, menù a tema, mostre-mercato, artigianato artistico**: l'offerta è come sempre variegata, costruita per far conoscere e apprezzare il patrimonio agrumicolo locale, e non solo. L'edizione numero 15 sarà dedicata, in particolare, al limone, protagonista di un'originale produzione di parole e musica, messa in scena domenica 13 marzo, dell'esposizione botanica e di quella di ceramiche di Vietri. Info e programma dettagliato sono disponibili a questo link: www.agrumidicannero.it

Camelie in mostra

Sempre **Cannero Riviera** ospiterà il **26 e 27 marzo** la nuova, attesa edizione di **Camelie in mostra**, un tributo al fiore tipico del Lago Maggiore. La due giorni offrirà un'esposizione di oltre 200 varietà di camelie, installazioni nel centro storico, escursioni guidate al bosco delle camelie e al borgo di **Oggiogno**, concerti, una mostra fotografica, un convegno a tema e un ricco mercatino di prodotti a km0.

Cosa offre il territorio

Che si ami l'acqua, le passeggiate, oppure si preferisca lo sport, il territorio dell'alto Verbano offre opportunità per tutti i gusti. La litoranea che collega Oggebbio a Cannobio è un luogo ideale per

praticare windsurf, canoa, sup (stand up paddle) o per rilassarsi in riva al lago. Dalle spiagge attrezzate di queste località, infatti, un tuffo nell'azzurro delle acque del Lago Maggiore è – per i più coraggiosi – un'anticipazione dell'estate da vivere. Basta poi volgere lo sguardo verso i monti che incorniciano questi borghi lacustri, per incontrare, immerso in un'oasi verde con decine di chilometri di sentieri panoramici percorribili a piedi o in e-bike, un parco avventura a 5 stelle per il divertimento di tutta la famiglia. Per una pausa di gusto, infine, l'alto Lago Maggiore è uno scrigno di sapori e profumi tipici: mieli di montagna, formaggi e salumi prodotti sulle alture, il pescato offerto dal lago e le squisite specialità di pasticceria.

Cannobio

Percorrendo a passo lento le vie di Cannobio, si ammirano eleganti palazzi storici (tra tutti Palazzo Parasi, che ospita mostre temporanee) **e antiche abitazioni all'interno del nucleo originario del borgo.** Le vie acciottolate e i graziosi vicoli a gradoni conducono ad uno dei più amati e frequentati lungolago del Verbano, su cui si affacciano le caratteristiche case dei pescatori. A due passi dalla città, la natura regala lo spettacolo di una perla semi-nascosta, l'orrido di Sant'Anna: formazione originata dall'erosione delle acque, questa piscina naturale (perfetta in estate per trovare tregua dall'afa) è raggiungibile anche grazie alla pista ciclabile che la collega al Lido. Tra gli innumerevoli itinerari nelle vallate alle spalle di Cannobio spiccano la "Via Borromea", storica mulattiera che collega il Santuario della Madonna della Pietà con il Santuario di Re in Val Vigezzo, e la salita verso il Monte Giove, che all'arrivo sorprende con un panorama mozzafiato sul Lago Maggiore.

Il Lido di Cannobio è un paradiso per gli sport acquatici: l'ampia spiaggia, ben attrezzata e con accessibilità garantita, è perfetta per concedersi una giornata di relax, avventurarsi in barca a vela o – per i più intrepidi – immergersi nelle limpide acque del lago. La cittadina offre inoltre un ampio ventaglio di proposte per assaporare l'enogastronomia del territorio: un aperitivo al tramonto sul raffinato lungolago è un'esperienza da concedersi, così come una romantica cena in uno dei ristoranti di questo borgo Bandiera Arancione.

Cannero

A Cannero lo sguardo del visitatore è subito attratto dall'inusuale spettacolo di giardini e terrazzamenti coltivati ad agrumi, che al termine dell'inverno colorano il piccolo centro affacciato sulle acque del Lago Maggiore. Arance dolci e amare, pompelmi gialli e rosa, limoni, cedri, mandarini, mandaranci e l'autoctono canarone: un trionfo di delicati effluvi a tinte vivaci, che ogni anno richiama appassionati e curiosi, anche grazie ad un evento molto amato. Le fioriture primaverili di camelie, essenze tipiche del Lago Maggiore, sono ammirabili – oltre che negli spazi verdi del borgo – anche nell'annuale "Mostra della Camelia".

Eleganti ville, luoghi di culto, il curioso Museo etnografico e della spazzola e gli affascinanti Castelli di Cannero (che fanno parte in realtà del territorio di Cannobio e che diventeranno un museo multimediale al termine di un lungo e prezioso lavoro di restauro attualmente in corso) completano l'offerta di questo piccolo centro lacustre, da sempre apprezzato anche per l'alta qualità delle proposte gastronomiche. A Cannero, inoltre, sorseggiare un aperitivo o una tisana nei locali affacciati sul lago si trasforma in un'esperienza esclusiva: d'obbligo l'assaggio di un Gin Major o di un fumante Bercencione, che valorizzano i profumi inconfondibili degli agrumi canneresi. E per chi è attento al tema della sostenibilità, Cannero offre anche l'opportunità di ammirare i Castelli e il piccolo borgo dal lago a bordo di un catamarano alimentato a energia

solare.

Trarego

Una comoda strada asfaltata, perfetta per un panoramico tour motociclistico, collega Cannero a Trarego: a poco meno di 800 metri di altitudine, al confine est del Parco Nazionale della Val Grande. Questo centro – composto dalle piccole località di Cheglio, Viggiona e Trarego – è l'ideale punto di partenza per avventurarsi lungo itinerari escursionistici tra faggete e praterie in quota. Qui le tradizioni culturali rivivono tanto nel caratteristico Museo Tattile di Scienze Naturali, quanto nel più contemporaneo evento “Sentiero d'arte”, grazie al quale Trarego si trasforma in un museo open-air in cui ammirare opere di artisti provenienti da tutto il mondo.

Lungo una porzione della storica “Linea Cadorna”, ampio sistema fortificato costruito durante la Prima Guerra Mondiale, **da Trarego si raggiungono le località di Colle, Piancavallo e Premeno:** questo versante montuoso porta a scoprire, a piedi, pedalando su una e-bike o dall'insolita prospettiva di un parapendio, suggestivi alpeggi e ampi panorami affacciati sul versante nord del Lago Maggiore. I percorsi in quota permettono di compiere un autentico viaggio nel passato: lungo i sentieri che conducono al Monte Spalavera o al Monte Carza si incontrano trincee, fortini, postazioni d'artiglieria che raccontano le memorie di una guerra ormai lontana. Proprio il panoramico Monte Carza ospita da qualche mese la prima Grande Panchina del Lago Maggiore, dipinta di giallo sole e grigio luminoso, i colori pantone del 2021, anno della sua realizzazione.

This entry was posted on Thursday, February 24th, 2022 at 7:00 am and is filed under [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#), [Tempo libero](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.